

UNIONE LOMBARDA TRA I COMUNI DI PONTEVICO E ROBECCO D'OGLIO



COMUNE DI PONTEVICO
PROVINCIA DI BRESCIA



COMUNE DI ROBECCO D'OGLIO
PROVINCIA DI CREMONA

Sede legale: Ponteviso (BS) - via Piazzetta Comune n. 5 - Cap 25026
C.F. e P.IVA : 03982470985

E-mail: amministrazione@unionelombardapontevicorobeccodoglio.it

PEC: amministrazione@pec.unionelombardapontevicorobeccodoglio.it

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 - 2024

*(art. 6, commi da 1 a 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n° 80, convertito, con modificazioni,
in Legge 6 agosto 2021, n° 113)*

Approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 55 del 22.09.2022

Indice

Premessa e Riferimenti normativi	3
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024	5

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatrice delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n° 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n° 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (Decreto Legislativo n° 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della Legge n° 190/2012 e del Decreto Legislativo n° 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "*Piano tipo*", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n° 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n° 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n° 228, convertito con modificazioni dalla Legge n° 25 febbraio 2022, n° 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n°36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai

sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n° 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c).

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data del termine di approvazione del bilancio di Previsione.

Il Ministero dell'interno con decreto 28/07/2022 ha disposto il differimento al 31 agosto 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali (G.U. serie generale n.177 del 30/07/2022).

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

I comuni di Pontevico (BS) e di Robecco d'Oglio (CR) hanno costituito "Unione Lombarda Pontevico (BS) - Robecco d'Oglio (CR)", alla quale sono state trasferite alcune funzioni amministrative nonché il personale dipendente.

Il Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024 verrà pertanto redatto dal solo ente "Unione".

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Ente: Unione Lombarda Pontevico (BS) e Robecco d'Oglio (CR).

Indirizzo: Piazzetta del Comune n. 5 - 25026 Pontevico (BS).

Codice fiscale - Partita IVA: 03982470985.

Presidente e legale rappresentante pro - tempore (e Sindaco di Pontevico): Alessandra Azzini.

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 29.

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: (n. 9.290 di cui Pontevico n. 7038 e Robecco d'Oglio n. 2252)

Telefono: 030 993111.

Sito internet: <https://www.halleyweb.com/ubdpvrbg/hh/index.php>

PEC: amministrazione@pec.unionelombardapontevicorobeccodoglio.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione Valore pubblico

- Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 10 del 04.04.2022.

Sottosezione di programmazione Performance

- Piano della Performance e degli obiettivi 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 26 del 27/04/2022.
- PEG 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta de l'Unione n. n. 21 del 06.04.2022.
- Piano delle azioni positive per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 del 30.03.2022.
- Piano formativo del personale - anno 2022 approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 54 del 22.09.2022.

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 25 del 27.04.2022.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione comprende una sezione dedicata alla trasparenza e contiene sia l'analisi del livello di rischio delle attività svolte che un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la

trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale ed include inoltre il Programma triennale per la trasparenza, alla luce dei dettami del D.lgs. 33/2013 come modificato con D.Lgs. 97/2016. Si rimanda, pertanto, al documento già approvato senza riportarne, in questa sede, ulteriori stralci.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

Struttura organizzativa approvata con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 26 del 30.03.2021 e successivamente modificata con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 38 del 28.04.2021.

L'organizzazione dell'Unione si articola in Aree di Servizio. L'Area è strutturata per l'esercizio di attività omogenee e a rilevante complessità organizzativa con riferimento ai servizi forniti, alle competenze richieste, alle prestazioni assicurate e alla tipologia di domanda servita. Le aree dispongono delle competenze amministrative, tecniche, finanziarie necessarie per il raggiungimento dei risultati.

Sono attualmente: Area Affari Generali, Area Economico - Finanziaria, Area Tecnica (Settore Lavori Pubblici e Settore Edilizia Privata - Urbanistica), Area Vigilanza.

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

Nelle more della regolamentazione del lavoro agile ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro che disciplineranno "a regime" l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche" (adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9/comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, in data 16 dicembre 2021), l'istituto del lavoro agile presso l'Unione rimane regolato dal "Regolamento per l'applicazione del lavoro agile all'interno dell'Unione lombarda dei Comuni di Pontevico e di Robecco d'Oglio ai sensi della Legge 81/2017".

Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 60 del 11.11.2021 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta

**Sottosezione di
programmazione Piano
Triennale dei Fabbisogni di
Personale**

dell'Unione n. 18 del 31.03.2022 e da ultimo ulteriormente modificato con deliberazione n. 34 del 09.06.2022.

A differenza degli enti "Comune" il turn over del personale è ancora legato al concetto del "turn over", ragion per cui il vero limite al costo della dotazione organica e delle facoltà assunzionali è costituito dall'importo dello stanziamento nel bilancio delle risorse per spese di personale in quanto deve essere garantito in ogni caso il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. In ogni caso l'Ente presenta un forte sottodimensionamento di personale sia in relazione a quanto previsto dalla dotazione organica sia in relazione a quello effettivamente presente.

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n° 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n° 150/2009, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
 - secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
 - su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150, ai sensi dell'articolo 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.
-